

Raccolta di dati e notizie del sott.to - volume prossima
pubblicazione

- a... di antica fondazione
- III9 Citata nella pergamena del Giulini, relativa alla lite dei Cappellani e dei Decumani per i diritti sui benefici.
- I280 Nel Liber del BUSSERO
- I398 nel Liber Cleri "ediolanensis"
- I468 Intervento del Duca di Milano per la nomina di un suo protetto a Bappellano.
- I522 Risulta ucciso un certo chierico de TURRE - titolare del Chiericato e nominato un certo Prete ARRIGONI - od Orrigoni (che poi più avanti viene sempre confermato in ARRIGONI) di Borgomanero , nominato dalla Curia Arc. di Milano.
- I522 Vicede varie dei supplenti e situazione precaria della Chiesetta
I580
- I568 Ordinazione di San CARLO per la cessazione delle S.Messe data la situazione del Chiericato
- I584 Risulta ancora in mano a degli eredi tra cui un Cappellano ARRIGONE e ciò sino al 1617, anche se in tale periodo i beni vengono per ordine Curiale amministrati dal Parroco pro tempore (don PUSTERLA rettore - rima poi - CROCE don DIAMANTE)
L'arc. VISCONTI GASPARE e poi l'arc. FEDERICO BORROMEO emettono varie ordinanze di sistemazione della Chiesa
- I617 Sistemazione della Chiesa fatta dal cappellano ARRIGONI che è anche parroco di San P° in Caminaldella. Consegna delle chiavi al prevosto di Legnano.
- I64I Risulta dalla visita del Card. MONTI che tutto il beneficio è passato alla SACRISTIA della Chiesa di Sant'AMBROGIO di MILANO (beni per circa 210 pertiche)

Tra qualche mese uscirà il Volume - Lc.)